

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- n. 216 del 2 marzo 2006

**EDILIZIA PUBBLICA E ABITATIVA - Accordo di Programma ex art. 34 D. L.gvo 18.08.2000 n. 267 per la variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di alloggi ed opere di urbanizzazione nella località S. Eustachio di Salerno. Approvazione.**

IL PRESIDENTE

*omissis*

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa, che si intendono qui riportati

- DI APPROVARE l'Accordo di Programma relativo alla variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di alloggi ed opere di urbanizzazione alla località S. Eustachio di Salerno, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- DI INVIARE al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori ed al Settore EPA, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

2 marzo 2006

*Bassolino*



# Regione Campania

*Il Presidente*

*N.* .....

## ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

**REGIONE CAMPANIA**

e

**COMUNE DI SALERNO**

L'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 11,00 presso la sede della Regione Campania in Napoli, Assessorato all'Urbanistica, sono presenti:

- per la Regione Campania, di seguito denominata anche Regione, l'Avv. Marco Di Lello, Assessore al Governo del Territorio a ciò delegato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 659 del 24.11.2004;
- per il Comune di Salerno, il Sindaco, dr. Mario Pasquale De Biase;

Le parti così costituite sono munite, in virtù della carica ricoperta o per formale delega ad esse conferita, dei poteri per la sottoscrizione del presente Accordo di Programma.

### PREMESSO:

- che in data 26.10.2000 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero dei LL.PP. ed il Presidente della G.R.C. per il trasferimento alla Regione Campania delle risorse giacenti presso la Cassa DD.PP. per l'Edilizia Agevolata, per un ammontare di € 544.862.028,54 (pari a Lire 1.055.000.000.000);
- che, con deliberazione n. 3017 del 15.06.2001, la Giunta Regionale Campania, per risolvere l'emergenza delle strutture abitative altamente degradate nonché il problema inerente i prefabbricati pesanti di proprietà pubblica, realizzati con i fondi di cui alla L.25/80 e 219/81, conferiva al Comune di Salerno un primo finanziamento di € 5.164.568,99 (pari a Lire 10.000.000.000);
- che, con nota prot. n. 87307 del 14.09.2001, l'Amministrazione Comunale chiedeva di integrare il finanziamento concesso in considerazione delle esigenze dell'Ente;

#### REGIONE CAMPANIA

Prot. 2005. 0232938 del 16/03/2005 ore 11,36

Mitt.: ACCORDO DI PROGRAMMA

Fascicolo: XLVII/1  
Edilizia pubblica ed abitativa



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- che, con deliberazione n. 39 del 02.10.2001, il Consiglio Comunale localizzava l'intervento di ERP sull'area di proprietà comunale sita in località "S. Eustachio" e confermava il mandato al Sindaco per procedere all'approvazione della variante al P.R.G.;
- che, con successiva deliberazione n. 4857 del 12.10.2001, la Giunta Regionale della Campania conferiva un ulteriore finanziamento di € 5.164.568,99 (pari a Lire 10.000.000.000), ad integrazione dei fondi precedentemente concessi con atto di G.R. n. 3017/2001, per "...l'eliminazione delle strutture abitative altamente degradate, nonché per la risoluzione del problema inerente i fabbricati pesanti di proprietà pubblica ...";
- che, con atto deliberativo n. 59 del 11.12.01, il Consiglio Comunale localizzava in "Rufoli di Ogliara", nell'area già occupata dai prefabbricati insediati per l'emergenza post sisma di proprietà del Beneficio Parrocchiale di San Michele, l'ulteriore intervento di Edilizia Residenziale Pubblica;
- che successivi approfondimenti permettevano di definire dimensioni e portata dell'intervento complessivo, previsto nelle località "S. Eustachio" e "Rufoli di Ogliara", per l'importo totale di € 15.000.000,00;
- che con deliberazione n. 221 del 07/03/2003 la Giunta Comunale approvava, sotto il profilo tecnico, il progetto preliminare relativo alla realizzazione di alloggi ed opere di urbanizzazione nelle località "S. Eustachio" e "Rufoli di Ogliara", dell'importo complessivo di € 15.000.000 di cui € 9.185.925,73 per costruzione alloggi, € 2.145.654,46 per opere di urbanizzazione ed € 3.668.419,81 per somme a disposizione;
- che con nota prot. n. 25974 del 12/03/2003 si trasmetteva alla Regione Campania il citato progetto preliminare al fine di consentirne le opportune valutazioni, propedeutiche alla emissione dei provvedimenti di finanziamento relativi agli interventi di che trattasi;
- che, con successiva deliberazione n. 3112 del 31/10/2003, la Giunta Regionale della Campania conferiva un ulteriore finanziamento di € 5.071.099,16 (pari a Lire 9.819.017.170), ad integrazione dei fondi precedentemente concessi, per uno stanziamento complessivo di Euro 15.400.237,14 (pari a Lire 29.819.017.167);
- che con deliberazione n. 1498 del 19.11.2003 la Giunta Comunale approvava, tra l'altro, sotto il profilo tecnico, il Progetto Definitivo relativo alla realizzazione di alloggi ed opere di urbanizzazione nelle località "S. Eustachio", dell'importo complessivo di € 12.000.000,00 di cui € 8.990.000,00 per costruzione alloggi, ed € 3.011.809,03 per opere di urbanizzazione;

*Handwritten signatures:*  
1/1/03  
1/1/03  
1/1/03

- che con nota prot. n. 117731 del 19.12.2003 del Comune di Salerno veniva convocata, per il 24.01.2004, una Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 ss.mm.ii. e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/00;
- che nella seduta della Conferenza di Servizi del 27/01/2004 venivano acquisiti, sull'intervento in argomento, i pareri favorevoli, come espressi e riassunti in avanti:

**Soprintendenza Archeologica**, rappresentata dalla dr.ssa Iannelli, con parere reso con nota acquisita al protocollo della Soprintendenza n. 1477/8C del 27/01/2004, chiede "per poter esprimere il parere di competenza, che venga rappresentato ad integrazione degli elaborati, un montaggio fotografico con l'inserimento dell'intervento nel contesto generale al fine di valutarne l'impatto. Questa simulazione dovrà riportare anche le sottoelencate varianti ed integrazioni:

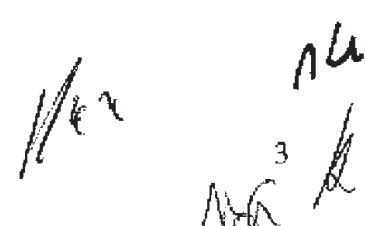
- arretrare ed abbassare i muri di contenimento degli edifici posti lungo il margine a confine della particella 10;
- i parametri di detti muri di contenimento andranno disegnati con pietrame locale non squadrato;
- incrementare il verde sia lungo il confine settentrionale sia lungo il torrente Mariconda.

Nello specifico del verde vanno escluse dall'abaco essenze la phoenix canariensis chaband, la lysimachia, la lantana mantevidensis, il ligustrum japonicum "Texanum". Vanno inserite, invece, alcune specie enedemiche: melograno, pera selvatica, viti selvatiche, mirto, timo, rosmarino e, lungo il fiume, vegetazione palustre quali tife e canne.

Si precisa, inoltre, che sulle particelle 212-211-214-202 e parte della particella 20, risparmiate dalla sbancamento per la posa in opera dei prefabbricati, andrà eseguito lo scavo archeologico preliminare; andrà altresì previsto il controllo in corso d'opera di tutte le altre lavorazioni di scavo. Dette operazioni sono da intendersi a carico del progetto, pertanto il quadro economico deve essere modificato."

**G.I.S.**, rappresentando dall'ing. Gaetano Corbo, esprime quanto segue: "Le acque nere possono essere immesse nel collettore G.I.S.. Le acque bianche dovranno avere altro recapito. L'allacciamento al collettore G.I.S. dovrà essere effettuato nel pozzetto e interessare lo speco".

**Soprintendenza B.A.P.S.A.D.**, parere reso con nota prot. n. 8627 del 27.01.2004 acquisito in sede di Conferenza di Servizi, dalla quale emerge che "... ove sia univocamente ed inequivocabilmente espressa la volontà di indire questa Conferenza di Servizi ai soli fini dell'acquisizione dei pareri per la definizione delle procedure di variante urbanistica, questa Soprintendenza non entra nel merito e si riserva di emettere il parere conclusivo dopo l'esame del progetto esecutivo e del parere della C.E.C.I. qualora oggetto della Conferenza sia anche l'acquisizione dei pareri necessari per la realizzazione dell'opera sull'esame del progetto definitivo, come previsto per legge, e come peraltro indicato nella


  
 3

lettera di invito, questa Soprintendenza ha titolo per esprimere il proprio parere di propria competenza.

Dal momento che le dimensioni degli edifici sono di indubbio impatto sul contesto territoriale locale, in quanto le costruzioni potrebbero incidere negativamente in particolare modo sulle visuali dai punti di vista di rilevante interesse paesaggistico, questa Soprintendenza ritiene che debba essere approfondito l'aspetto della mitigazione dell'inserimento nel contesto paesaggistico, in particolare si chiede un progetto dettagliato della sistemazione a verde della fascia lungo il torrente, con l'indicazione di percorsi e la messa a dimora di essenze arboree tipiche degli ambienti fluviali, inoltre si chiede che si approfondisca il livello di progettazione degli immobili per quanto riguarda l'uso dei materiali e dei colori.

Ritenuto tuttavia che l'ambito territoriale interessato dall'intervento vede già la presenza di tipologie residenziali similari, si è del parere che l'intervento, una volta ottemperato alle prescrizioni di cui sopra, abbia i requisiti per essere realizzato.

Tutto quanto sopra viene riferito ai soli fini della conferenza dei servizi, mentre si rimanda il parere conclusivo, con le motivate deduzioni, all'esame del progetto esecutivo, all'esame del V.I.A. e del parere della Commissione Edilizia Integrata".

**E.N.E.L. S.p.A.**, rappresentato dal sig. Francesco Ricciardi, esprime parere favorevole.

**Regione Campania – Settore Urbanistica**, rappresentato dal geom. Federico Romano, "esprime parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico, fermo restando la prescrizione espressa dagli altri Enti in questa sede, e negli altri pareri da acquisire".

**Settore TT.II.VV.MM. del Comune di Salerno**, rappresentato dall'ing. Matteo Basile, esprime parere favorevole.

- che non risultavano, dunque presenti, alla Conferenza di Servizi citata gli Enti di seguito indicati: AN.A.S. Autostrade, A.N.A.S. Strade, Soprintendenza B.A.A.P.S.A.D., Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Salerno – Servizio Ambiente, Provincia di Salerno – Settore Ambiente e Territorio, Salerno Energia S.p.A., TELECOM Italia, Salerno Sistemi, Settore Urbanistica, Ufficio Casa;
- che, con nota prot. n. 10829 del 3.02.2004, veniva trasmesso, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il verbale della Conferenza di Servizi agli Enti assenti;
- che con nota prot. n. 12698 del 6.02.2004 l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, comunicava che "nella seduta 26.01.2004, ha ritenuto che gli atti prodotti siano da integrare con la seguente e contrassegnata documentazione, sempre redatta da tecnici in possesso dell'abilitazione pertinente a ciascun specifico elaborato e corredata delle necessarie calcolazione, ove occorrenti...";

*Mu* *all*  
*Mu<sup>4</sup>* *R*

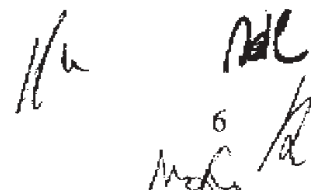
- che, con nota prot. n. 18426 del 24.02.2004, il Settore Opere e LL.PP. trasmetteva all'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele la documentazione richiesta;
- che, a seguito di osservazioni istruttorie da parte dei competenti uffici della Regione Campania, si rettificava il quadro economico con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 03/03/2004;
- che, con nota del Settore Urbanistica n. 26033 del 15.03.2004, lo Sportello Unico per l'Edilizia trasmetteva alla Soprintendenza B.A.A.P.S.A.D. il Decreto sindacale n. 26 del 12/03/2004, rilasciato ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, emanato a seguito di parere favorevole emesso dalla Commissione Edilizia Integrata;
- che con nota prot. n. 33355 dell'8.04.2004 il Settore Opere e LL.PP. del Comune di Salerno richiedeva alla Provincia di Salerno, Settore Agricoltura e Foreste, il rilascio del nulla osta di competenza;
- che, con nota prot. n. 39393 del 23.04.2004 l'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, comunicava di aver espresso, nella seduta del 15.04.2004, deliberazione n. 15, parere favorevole sull'intervento de quo;
- che, con nota prot. n. 43244 del 5.05.2004, il Settore Opere e LL.PP. trasmetteva alla Soprintendenza Archeologica di Salerno la documentazione richiesta;
- che con nota prot. n. 2390 del 14.05.2004 veniva presentata la richiesta al Comando dei V.V.F. di Salerno per l'esame del progetto ai fini del rilascio del relativo certificato di prevenzione incendi;
- che con Decreto Dirigenziale n. 112 del 18.05.2004 la Giunta Regionale della Campania, nell'approvare il programma costruttivo in località S. Eustachio, per un importo complessivo di € 12.000.000,00, disponeva la liquidazione di € 5.164.568,99 quale acconto del finanziamento in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 3017 del 15.06.2001;
- che, con nota prot. n. 45702 dell'11.05.2004 la Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Salerno e di Avellino, comunicava l'impossibilità dell'Ufficio di esprimere il proprio parere di competenza per la mancanza dei Grafici di dettaglio, richiesti dalla CEI, ed invitava ad integrare la pratica de qua;
- che con nota prot. n. 47959 del 18.05.2004, il Settore Opere e LL.PP. del Comune di Salerno trasmetteva alla Soprintendenza B.A.A.P.S.A.D. i grafici richiesti;

*Handwritten signatures and initials:*  
/an  
ML<sup>5</sup>  
AC  
/a

- che con nota prot. n. 48568 del 18.05.2004, la **Soprintendenza Archeologica di Salerno**, comunicava che “facendo seguito alla documentazione grafica e fotografica trasmessa ad integrazione degli elaborati relativi all’intervento “A” di S. Eustachio” in data 05.05.2004, ed assunti agli atti di questo ufficio in data 12.05.2004 con prot. n. 1477/8C, questa Soprintendenza..... scioglie le riserve espresse nel merito....”;
- che, con nota prot. n. 53949 del 07.06.2004, la **Soprintendenza B.A.A.P.S.A.D. di Salerno ed Avellino** comunicava la insussistenza degli estremi per l’annullamento del decreto sindacale n. 26/2004, rilasciando, quindi, parere favorevole;
- che con note prot. n. 58246, 58247, 58248 e 58249 del 9.06.2004, il **Comando di V.V. F. di Salerno** esprimeva parere favorevole di conformità alla normativa antincendio sull’intervento in argomento;
- che in data 30.07.2004, prot. n. 20088 la **Provincia di Salerno, Settore Attività produttive e politiche comunitarie**, rilasciava l’autorizzazione richiesta per l’intervento in argomento;
- che, con nota prot. n. 86647 del 29.09.2004, la **Azienda Sanitaria Locale di Salerno** esprimeva parere favorevole sull’intervento;
- che con nota prot. n. 95043 del 26/10/2004, al fine di pervenire alla stipula dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 267/00, veniva trasmessa alla Regione Campania la documentazione tecnico-amministrativa relativa all’intervento de quo;

#### VISTI

- l’art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina la conclusione di accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e di Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- l’art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, laddove stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d’interesse comune;
- l’art. 12 della legge regionale 28.12.2004 n. 16, che disciplina lo strumento dell’accordo di programma;
- l’allegato verbale della conferenza di servizi, convocata ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che costituisce parte integrante del presente atto;
- la delibera GRC n. 4854 del 25.10.2002 al Regione Campania recante “Direttive regionali in materia di Accordo di Programma”;


  
 Hh  
 PDL  
 6  
 M...

**CONSIDERATA**

- la necessità da parte degli enti aderenti al presente Accordo di passare alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante degli impegni dei soggetti coinvolti, oggetto del presente atto;

**TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

tra le parti come sopra individuate

**SI CONVIENE****Articolo 1****Recepimento della premessa – Assunzione di impegni reciproci**

Le premesse e gli allegati sono parte sostanziale del presente accordo.

Le parti contraenti assicurano, sulla base della strategia comune individuata nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi e allegato al presente Accordo il raggiungimento degli obiettivi concordati, attraverso la valorizzazione delle esperienze partenariali già esercitate con il metodo della programmazione integrata territoriale.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza assumono l'impegno di:

- procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne i necessari adattamenti ed aggiornamenti;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

**Articolo 2****Oggetto dell'Accordo**

Oggetto del presente Accordo è l'approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente con riferimento all'intervento di realizzazione di alloggi ed opere di urbanizzazione nella località "S. Eustachio".

La Regione Campania ed il Comune di Salerno dispongono che gli effetti di cui al presente accordo sono limitati alla variazione degli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati mentre per la realizzazione dell'opera di che trattasi dovrà essere rispettata la normativa in vigore e quant'altro richiamato espressamente nelle premesse che si intendono integralmente riportate nel presente accordo.

*Handwritten signatures:*  
A single signature on the left.  
Two signatures on the right, one above the other, with a small '7' written between them.



### **Art. 3**

#### **Principio di leale collaborazione**

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma secondo il principio di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di esse è affidataria.

### **Articolo 4**

#### **Contenuto dell'Accordo**

Il contenuto del presente Accordo può sinteticamente riassumersi come di seguito indicato:

- a) l'area interessata dall'intervento in loc. S.Eustacchio , dell'estensione di mq. 22.245, prevede la sostituzione di n. 133 alloggi in prefabbricati leggeri con n. 98 alloggi realizzati in opera di pezzatura variabile da mq. 45 a mq. 95;
- b) il costo complessivo dell'intervento ammonta a €. 12.000.000,00 in c.t. , di cui €. 8.990.000,00 per lavori e somme a disposizione e €. 3.010.000,00 per urbanizzazioni;
- c) i finanziamenti di riferimento sono quelli regionali di cui alla edilizia residenziale pubblica richiamati in premessa;

### **Articolo 5**

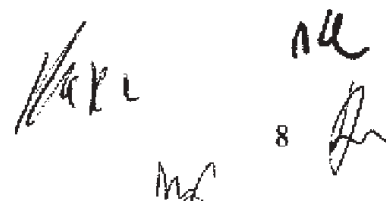
#### **Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo**

Il controllo sulla corretta e integrale esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio di vigilanza istituito ai sensi dell'art. 34 comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000, presieduto dal Sindaco o suo delegato e composto da un rappresentante della Regione che sarà successivamente nominato.

Il Collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli enti firmatari dell'accordo propone al Presidente del Collegio:

1. la contestazione dell'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo notifica per il tramite di ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
2. decorso infruttuosamente il termine stabilito, l'adozione degli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
3. la dichiarazione dell'eventuale decadenza dell'Accordo.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are several scribbles and what appears to be a signature, along with the number '8' written below them.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a rimborsare alla Regione, entro il termine prefissato di 90 giorni, gli oneri sostenuti per la realizzazione degli interventi surrogatori.

Il collegio di vigilanza provvede, inoltre, ad esaminare eventuali controversie intervenute tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo.

#### **Art. 6 Procedimento di arbitrato**

Ove la eventuale controversia non sia risolta dal Collegio di vigilanza, la soluzione della stessa è deferita ad un Collegio arbitrale costituito ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno, ai sensi dell'articolo 810, comma 2, del codice di procedura civile.

Se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa si intende stabilita a Salerno.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

#### **Art. 7 Azioni ammissibili in via giurisdizionale**

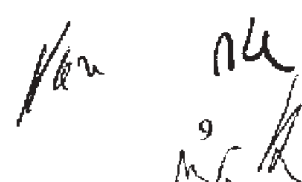
Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- a. l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;
- b. l'impugnativa dell'atto difforme dall'Accordo, deducendo come vizio di legittimità la contrarietà all'accordo;
- c. l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo.

#### **Articolo 8 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo avrà durata fino alla definizione del collaudo delle opere di cui al progetto esecutivo, nei termini progettualmente prescritti dai relativi capitolati.

Qualsiasi modifica non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti.



### **Art. 9** **Efficacia dell'Accordo**

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C., a norma dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'approvazione dell'accordo, a norma dell'art. 12 comma 13 della legge regionale 28 dicembre 2004 n. 16 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo.

La variazione degli strumenti di pianificazione in vigore, secondo le risultanze degli elaborati allegati con le relative norme tecniche, scaturente dal presente Accordo, sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data di stipula, pena la decadenza dell'Accordo stesso, secondo quanto statuito dal comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Amministrazione Comunale fornirà alla Regione Campania – Area Governo del Territorio- Settore Monitoraggio Accordi di Programma, unitamente a tale delibera consiliare di ratifica, anche gli elaborati grafici concernenti la variazione urbanistica determinatasi, in formato numerico georeferenziato nel sistema Gauss-Boaga, in modo da poterli inserire nel Sistema Informativo Territoriale di cui all'art. 7 della L.R. 22 dicembre 2004 n. 16.

### **Articolo 10** **Recesso dall'Accordo**

Gli enti sottoscrittori si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente Accordo, in tutto o in parte, a darne comunicazione agli altri sottoscrittori con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

### **Art. 11** **Esenzione del bollo**

La presente scrittura privata gode dell'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, Allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nel testo integrato e modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955 e dal D.M. 20 Agosto 1992.

*Man* *AK*  
10  
*AK* *R*

**Art. 12**  
**Registrazione**

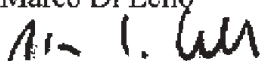
Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

**Art. 13**  
**Disposizioni conclusive**

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed all'art. 12 della legge regionale 28 dicembre 2004 n. 16.

Napoli, 16 marzo 2005

Regione Campania, l'Assessore Regionale al Governo del Territorio  
Avv. Marco Di Lello



Comune di Salerno  
Dr. Mario P. De Biase

